

VIGILI DEL FUOCO IN PEDIATRIA

S. Matteo, la Befana arriva con l'autoscala

P AVIA

La Befana anche quest'anno è arrivata in Pediatria, al San Matteo. E' salita al terzo piano con l'autoscala dei vigili del fuoco, passando per una finestra. Vestita di stracci e con un paio di occhialoni sopra un enorme naso. Tanto da strappare la risata incontenibile e contagiosa al piccolo Cristian, uno dei pazienti più giovani del reparto. Anche quest'anno l'arrivo della Befana, organizzato da una decina di vigili del fuoco che erano liberi dal servizio (ma pronti a far rientrare l'autoscala in caso di emergenza) ha portato grande gioia nei

reparti della palazzina di Pediatria. «Sono stati grandiosi - commenta il primario Gianluigi Marseglia - L'effetto sorpresa ha funzionato. La Befana, issata dalla scala dei vigili del fuoco fino al terzo piano, è sbucata da una finestra, da dietro le tende. E i vigili poi sono stati generosissimi: hanno portato calze a tutti i bambini ma anche sacchetti pieni di dolci e di doni». Una grande emozione che si ripete ogni anno. «Dobbiamo ringraziare anche gli sponsor che ci regalano giochi, matite e pennarelli, dolcetti - spiega la Befana, alias Angelo -. Ma anche i miei colleghi che in modo volontario e

fuori dal turno di lavoro si prestano ogni anno a venire qui. E ce ne sarebbero stati anche di più ma molti sono in ferie, abitano anche lontano da Pavia».

La Befana, con una parruccchia bianca sotto un cappellaccio da strega, ha incontrato tutti i bambini ricoverati nei vari reparti della clinica pediatrica. E sono stati sorrisi, abbracci e momenti di felicità non solo per i piccoli - costretti a trascorrere le festività in un letto d'ospedale - ma anche per i loro genitori e per tutto il personale della Pediatria che ha partecipato all'organizzazione della festa dell'Epifania insieme ai vigili. (m.g.p.)



La Befana dei vigili del fuoco consegna i doni ai bambini ricoverati